

Circolare Trasporti interviene sulle immatricolazioni recenti

Cronotachigrafo digitale pure sui veicoli leggeri

DI STEFANO MANZELLI

Anche i veicoli leggeri immatricolati dopo il 1° maggio 2006 impiegati nel trasporto merci devono essere muniti del cronotachigrafo digitale se superano i 35 quintali con rimorchio e semirimorchio. E in questo caso l'installazione dell'apparecchio di controllo può sempre richiedere l'uso di uno specifico adattatore omologato. Lo ha chiarito il ministero dei trasporti con la circolare n. 63630 del 22 giugno 2009. La normativa comunitaria prevede l'uso obbligatorio del cronotachigrafo digitale in tutti i casi, tra l'altro, di trasporto merci con l'impiego di veicoli pesanti, superiori a 35 quintali. Questa disciplina incontra però difficoltà tecniche in caso di veicoli leggeri di categoria M1 e N1 impiegati con rimorchi e semirimorchi ovvero oltrepassando il limite di massa che consente di essere esonerati dall'installazione della scatola nera. È il caso di alcuni furgoni usati per esempio dai commercianti ambulanti con rimorchio per il trasporto delle merci ingombranti. Tecnicamente per guidare questi mezzi, oltre alla patente di categoria BE, servirà anche il cronotachigrafo in caso di peso complessivo superiore a 35 quintali. Ma questo strumento spesso non risulta installabile tecnicamente sui mezzi leggeri. Proprio per rendere possibile il montaggio dell'ap-

parecchio di controllo su questi veicoli è stato emanato il regolamento Ce 68/2009. È stata quindi prevista l'introduzione sui mezzi di un adattatore omologato che permetterà al cronotachigrafo digitale di funzionare correttamente. Il ministero ha quindi diramato le istruzioni specificando che l'obbligo di installazione riguarda solo alcuni dei veicoli classificati M1 e N1 ovvero quelli impiegati nel trasporto merci «la cui massa ammissibile, compresi eventuali rimorchi e semirimorchi, supera le 3,5 tonnellate».

L'obbligo scatta al superamento dei 35 qt con rimorchio